

INTENZIONI DI PREGHIERA dal 13 al 20 settembre 2026

Domenica 13 settembre: XXIV^a per annum

S. Messe: 7.30: Favaro Antonietta; Entiani Maurizio; Stievano Mirella -
9.00: pro Animabus - 10.15 - per la Comunità - 11.30: Pro Animabus -
18.30: per la conversione di Federica.

LUNEDÌ 14 settembre: Esaltazione della S. Croce

- 8.30: Nalon Rita; Ceccato Stefano.

MARTEDÌ 15 settembre: B. V. Maria Addolorata

- 8.30: Nolfo; Fidora; Michele, Massimo; Palmosi
Tiziano; Idalma; Italo; Giuseppe; Elsa.



**MERCOLEDÌ 16 settembre: Santi Cornelio e
Cipriano martiri**

- 8.30: : Scarpa Luciano; Antonio; Elena; Eugenio; Maria; Luigi;
Gianna; Lena; Angelo; Lina; Lena; Maria.

GIOVEDÌ 17 settembre: S. Roberto Bellarmino

- 8.30: Ivone; Olga; sacerdoti defunti Alessandro; Ruggero; Livio;
Giuseppe; Egidio; Pierluigi; Tiziano; Giorgio; Giovanni;
Giuseppe.

VENEDÌ 18 settembre:

- 8.30: Don Ruggero Ruvoletto; Maria; Enrichetta; Suor Bernardina.

SABATO 19 settembre: S. Gennaro vescovo e martire

- 8.30: Pettenò Giuseppe; Enrichetta; Maria.
- 18.30: 50° Ann. Matrimonio: Luciano e Daniela; Gasparini Vinicio
(Carlo) (settimo); Prandin Giuseppe; Farinati Sergio; Paola; Lorenzo;
Carlo; Giuseppe; Delfina.

Domenica 20 settembre: XXV^a per annum

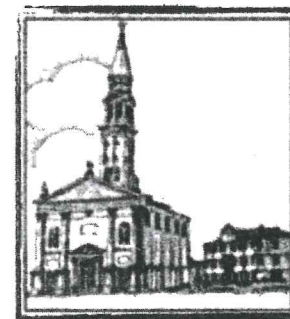
S. Messe: 7.30: Nardini Claudia; Gomiero Antonia - 9.00: pro
Animabus - 10.15 - per la Comunità - 11.30: Pro Animabus - 18.30:
per la conversione di Federica.

PARROCCHIA SAN ROCCO DOLO

Foglietto settimanale

N. 37 Settimana 13 - 20 settembre 2026

tel: 340 9777968 - mail: parrocchia.dolo@libero.it
sito della Parrocchia: www.parrocchiadolo.it



Perdonare l'altro, perché perdonati dal Padre

«Così anche il Padre mio celeste farà con voi se non perdonerete di cuore, ciascuno al proprio fratello».

Bellissimo questo stupore per l'illogico perdono: fino a settanta volte sette. Dio che rompe i nostri bilancini, che rimette i debiti sempre, che libera non come uno smemorato che dimentica il male, ma con la casta follia della croce che si prende gioco della logica e degli equilibri umani e anche delle mie morti quotidiane. Lui è l'Innamorato che vede primavera dentro i miei inverni. Il servo, appena uscito, appena visto quanto sia grande un cuore di re, appena liberato, preso il suo compagno per il collo lo strangolava: ridammi i miei centesimi! Lui, perdonato di milioni. Quel servo non è ingiusto, è senza cuore. Tecnicamente non è disonesto, è crudele. Davvero è possibile essere onesti e spietati. Non dovevi anche tu aver pietà? Non dovevi anche tu agire come agisco io? Tu come me, io come Dio, la creatura come il creatore... Chiave di volta di tutta la morale biblica. Perché avere pietà? Semplice: per un battito all'unisono con il battito di Dio.

Nella Bibbia ogni indicativo divino (ogni azione riferita a Dio) diventa un imperativo umano, per la pienezza e lo sconfinamento in alto. Un istinto in noi ci fa credere che il male si possa "riparare" mediante un altro male, ferendo chi ci ha ferito. Occhio per occhio. Non più una, ma due ferite che sanguinano. Il perdono invece, che forse non guarirà la ferita, ci aiuta a sentire che non tutto il mondo impugna un'arma. Che ci sono anche mani che accarezzano oltre a quelle che mi hanno schiaffeggiato. Ci libera dallo sguardo torvo che vede nemici dovunque: lo sconosciuto in fila con te o un barcone di migranti. Il perdono è de-creazione del male, lo blocca, gli impedisce di proliferare; ci concede il lusso di non trascinarci dietro all'infinito i nostri errori e i nostri dolori, come patiboli interiori su cui inchiodiamo noi stessi e gli altri. "Il perdono ci strappa dai circoli viziosi, spezza le coazioni a ripetere su altri il male subito, rompe la catena della colpa e della vendetta, spezza le simmetrie dell'odio" (Hanna Arendt).

Il tempo del perdono è il coraggio dell'anticipo, senza aspettare che tutto sia a posto; il coraggio degli inizi e delle ripartenze; non un colpo di spugna sulla vita, ma un colpo d'ali che non libera il passato, libera il futuro; un colpo di vento sulla mia barca: lo la vela. Dio il vento. Dio perdona per un atto di fede nell'uomo, perché vede noi oltre noi, vede la luce prima dell'ombra, il santo prima del peccatore, le spighe di buon grano prima della zizzania. Vede che ogni vita è grembo pronto a un di più. E il perdonante ha gli stessi occhi di Dio. Scandalo per la giustizia, follia per l'intelligenza, ma consolazione per noi debitori.

Padre Ermes Ronchi

Il pizzico di spezia che accende il campo: quando lo sport incontra la fede

Un giovane cestista incontra Madre Noemi per raccontare come basket e fede possano diventare una palestra di vita, fraternità e crescita spirituale. C'è un segreto antico custodito nelle credenze della nostra cucina monastica: la presenza delle spezie. Basta un granello, una spolverata discreta, per trasformare un piatto ordinario in un'esperienza viva, capace di risvegliare i sensi e donare calore e vitalità all'intero impasto. La spezia è ciò che dà carattere, impedisce alla pietanza di scivolare nell'insipido e sa amalgamare ingredienti diversi in un'unica, sorprendente armonia di sapori.

Questa metafora si è fatta storia viva nei giorni scorsi, quando la nostra foresteria — luogo di accoglienza dove i pellegrini non mancano mai — ha visto varcare la soglia un giovane atleta, giunto al monastero con un desiderio preciso nel cuore: incontrare Madre Noemi e raccontarle la sua passione per il basket. Per questo ragazzo il campo da pallacanestro non è soltanto un terreno di gioco, ma una vera palestra di vita, un luogo in cui mettere in gioco il corpo, la mente e lo spirito. La sua ricerca nasce dall'esigenza profonda di annodare due fili che spesso la cultura contemporanea tende a separare: l'energia agonistica dello sport e la profondità della fede cristiana.

Guardandolo parlare con Madre Noemi, ci siamo accorte di come la sua testimonianza portasse con sé proprio il profumo di quella spezia speciale che è l'entusiasmo evangelico: una carica di vitalità capace di accendere ogni gesto e di trasformare la disciplina sportiva in un'esperienza di fraternità e crescita spirituale. Nel basket, come nella vita spirituale e nel cammino comunitario della nostra Regola, c'è una sapienza profonda che nasce dal ritmo e dall'attenzione ai dettagli. Un buon giocatore sa che la vittoria non è mai il frutto di un'impresa individuale, perché in campo — proprio come nella società e nella Chiesa — «nessuno si salva da solo». Per far girare la palla occorre saper ascoltare il compagno, prevederne i movimenti e muoversi in sintonia, costruendo un'unità capace di valorizzare le diversità senza mai cedere all'omologazione. La fede diventa allora quella spezia profumata che dona gusto al lavoro di squadra: insegna l'umiltà del passaggio, il rispetto delle regole e dell'avversario, la costanza dell'allenamento quotidiano e la capacità di rialzarsi dopo ogni tiro sbagliato. L'incontro con Madre Noemi, vissuto nell'ascolto reciproco e nella condivisione, ha mostrato come l'ora et labora benedettino possa trovare un'inaspettata traduzione anche sul parquet di un palazzetto dello sport, dove ogni allenamento e ogni partita possono diventare un modo per trasformare l'attività quotidiana in preghiera e dono per gli altri. Il basket, illuminato dalla fede, diventa così una palestra di prossimità e amicizia, un luogo in cui i giovani imparano a costruire relazioni autentiche e a mettere il proprio talento al servizio del bene comune. Questo giovane cestista ci ha lasciato il ricordo di un'energia pulita e profonda, ricordandoci che la vita cristiana non è una teoria astratta né una meta statica, ma un gioco di squadra dinamico, appassionato e pieno di sapore. La sua storia è per tutti noi un invito a non avere paura di versare nella quotidianità quel «pizzico di spezia» fatto di fede, grinta e carità, capace di rendere ogni partita della vita un'epifania di gioia, comunione e autentica bellezza.

AVVISI DELLA SETTIMANA dal 13 al 20 settembre 2026

▪ **Domenica 13 settembre:**

Alla santa Messa delle 10.15 benediremo gli zainetti per la scuola all'inizio del nuovo anno e incontriamo le famiglie che desiderano continuare il percorso di preparazione al sacramento della Cresima.

▪ **Martedì 16 settembre: alle 10.30 celebriamo l'Eucaristia presso la Residenza per Anziani 'la Riviera' di via Garibaldi.**

▪ **Alle 20.45 incontro con le catechiste e gli accompagnatori delle famiglie e degli adulti per una programmazione del prossimo anno.**

▪ **Giovedì 18 settembre: con partenza alle ore 8.00 da piazza mercato si svolge il pellegrinaggio mariano al santuario del 'Pilastrello' a Lendinara e al santuario della 'Visitazione' detto la Rotonda' di Rovigo.**

▪ **Domenica 20 settembre: alla santa Messa delle 10.15 sono attesi tutti i partecipanti alle esperienze estive della parrocchia: pellegrinaggi; campi scuola; uscite di aggregazione.**

▪ **In questa settimana abbiamo accompagnato alla casa del Padre: Vinicio (Carlo) Gasperini di anni 94. La ricorderemo nella preghiera di questa settimana.**

▪ **In fondo alla chiesa ed in patronato sono disponibili moduli per iscrivere i figli ai camini di iniziazione cristiana dei figli/e**



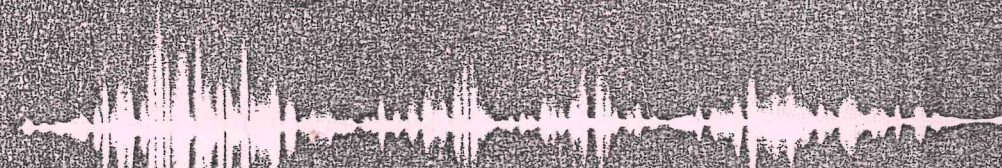
COMUNE DI DOLO



cinema
italia
dolo

CONCERTO DI BENEFICENZA

Onde



Libere

MUSIC BAND



PRENOTAZIONE POSTI: 335 261523 (Oscar) - 348 8541457 (Maria Grazia) - 339 2883559 (Gabriella)
INGRESSO LIBERO - OFFERTA CONSAPEVOLE MINIMA 10 EURO

SABATO

26

SETTEMBRE
2026
ore 21.15

cinema
italia
dolo

VIA COMUNETTO, 12

L'INTERA OFFERTA SARA' DEVOLUTA ALLA SCUOLA
DEI L'INFANZIA IMMACOLATA DI LOURDES DOLO (VE)



**Preghiera per l'inizio del
nuovo anno scolastico.**

Signore , fa' che il mio angelo
custode sia nel mio zainetto

Aiutami ad apprendere a poco
a poco tutte le scienze che la
Tua sapienza ha creato e che gli
uomini hanno saputo spiegare.

Che io sia attento alle
spiegazioni che illuminano la
mia mente e ai compiti che mi
vengono dati.

Che gli insegnanti siano allegri
e non dimentichino mai che conto sulla loro presenza. Ho
sempre un po' di paura quando ho una verifica o una
interrogazione o un esame; ma so che lo Spirito Santo è con me.

Affido a Te i miei amici. Tieni lontano da me ogni istinto al male.
Che ogni giorno di scuola sia tranquillo e sereno. Aiutami a
pensare a Te durante il giorno.

Insegnami a parlare di Te, a far conoscere il tuo amore ad ogni
amico di qualsiasi religione o nazionalità; desidero convivere in
pace all'interno e fuori della scuola ; mi impegno a pregare per
ognuno dei miei amici ed educatori.

Amen così sia !

LA QUOTA COMPRENDE

- Viaggio in pullman Gran Turismo riservato;
- Sistemazione in albergo 3 stelle in camere doppie con servizi privati;
- Trattamento di pensione completa dal pranzo del primo giorno al pranzo dell'ultimo giorno;
- Bevande ai pasti (¼ lt di vino e ½ lt di acqua minerale);
- Servizio "guida spirituale" come da programma;
- Assicurazione medico-bagaglio.

LA QUOTA NON COMPRENDE

- Supplemento camera singola: € 60,00 (soggetta a disponibilità limitata);
- Eventuale tassa di soggiorno (da saldare in viaggio);
- Assicurazione facoltativa annullamento viaggio;
- Gli ingressi, gli extra di carattere personale e tutto ciò non espressamente indicato alla voce "LA QUOTA COMPRENDE".

La preghiera miracolosa alla Madonna di Medjugorje per chiedere una grazia è la seguente: **"O Maria, Madre di Dio, e Madre mia, io ti invoco con tutto il cuore. Illuminami con la luce della tua grazia e aiutami a comprendere le tue parole. Concedimi la grazia che chiedo e aiutami a vivere la tua volontà. Amen".**

Tu Vergine Maria, Regina della Pace, Tu che sei apparsa a Medjugorje con un messaggio d'amore e di conversione, ci rivolgiamo a te con fede e speranza.

Proteggi questo luogo sacro e tutti coloro che vengono in cerca di guarigione, fede e pace interiore.

Donaci la grazia di comprendere e vivere i messaggi che ci hai dato attraverso le tue apparizioni.

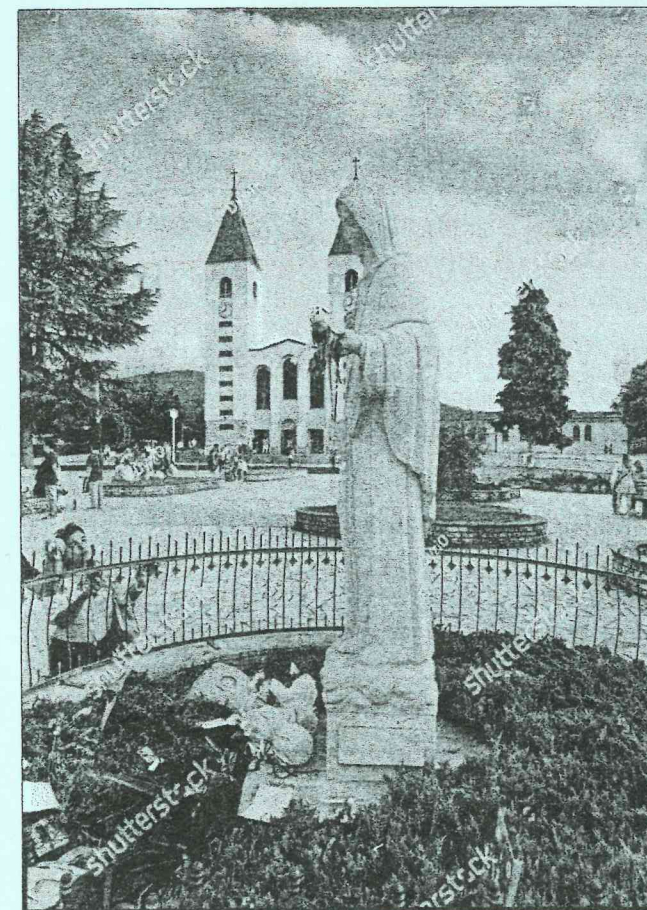
Madre tenera e compassionevole, aiutateci ad aprire i nostri cuori alla preghiera, al digiuno, alla confessione e alla conversione.

Guidateci sul cammino della santità e rinnovate la nostra fede nel vostro amato Figlio, Gesù.

Intercedi per noi presso Dio Padre, e ottienici le grazie di cui abbiamo bisogno per vivere una vita piena di amore, pace e gioia.

Possa il tuo manto materno avvolgerci e proteggerci in ogni momento della nostra vita.

Vergine di Medjugorje, Ti affidiamo le nostre intenzioni, i nostri dolori e le nostre gioie. Aiutaci a crescere nell'amore di Dio e a testimoniare il suo amore nel mondo.



**PELLEGRINAGGIO
A MEDJUGORIE
12 - 15 OTTOBRE
2026**

PROGRAMMA

1° giorno: Lunedì 12 ottobre:

Partenza da piazza mercato alle ore 6.00. Soste durante il tragitto in direzione di Trieste. Passaggio della frontiera in Slovenia e proseguimento del viaggio in Croazia, Sosta per il pranzo in ristorante lungo il tragitto, Continuazione del viaggio e arrivo a Medjugorje, piccolo comune situato in Bosnia-Erzegovina, divenuto famoso per le apparizioni di Maria, mèta di numerosi pellegrinaggi. Arrivo previsto per le 22.00 circa. Sistemazione in albergo per la cena e pernottamento.

2° giorno: martedì 13 ottobre

Salita facoltativa al monte Podbrdo. (collina delle apparizioni) e recita del santo Rosario in cammino; per chi non riesce a salire la collina sosta alla croce bleu che sta ai piedi del Prodbro. Rientro e pranzo in Hotel. Pomeriggio: Visita e testimonianza presso la comunità di accoglienza 'Cenacolo' dei ragazzi di suor Elvira. 17.00 santo rosario e a seguire santa Messa internazionale. Cena in Hotel e Sera: Partecipazione al

programma di preghiera serale in chiesa.

3° giorno: martedì 13 ottobre

Mattina: Salita facoltativa al Križevac (il Monte della Croce) percorrendo la Via Crucis.

Pranzo: Pranzo in hotel.

Pomeriggio: Visita presso una delle comunità locali di accoglienza come la Comunità Mariana Oasi della Pace.

Visita ai luoghi della parrocchia di San Giacomo (dietro la chiesa, la famosa Statua del Cristo Risorto a Međugorje emette regolarmente gocce di liquido dal ginocchio destro dal 2001).

Visita alla comunità Mariana 'Oasi della pace'.

Sera: Partecipazione al programma di preghiera serale in chiesa.

4° giorno:

Prima colazione in albergo partecipazione della santa Messa in e partenza per il viaggio di rientro con sosta per il pranzo in ristorante.

ISCRIZIONI:

In sacrestia dono all'esaurimento dei posti disponibili.

Acconto all'iscrizione di 100 euro con la fotocopia della carta d'identità

DOCUMENTI:

Carte d'identità valida per l'espatrio.

QUOTA: 490 euro.

Ricordarsi di portare via una radiolina con le cuffie per ascoltare la traduzione della Santa Messa internazionale della sera, ore 18:00.